



# *Ministero della Giustizia*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02393 DEI DEPUTATI BORDONALI E FORMENTINI (res. n. 250 del 26 febbraio 2024)**

### **RISPOSTA**

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo innanzi indicato, riferite talune criticità nell'organico degli uffici giudiziari di Brescia, si avanzano specifici quesiti con riguardo alle iniziative intraprese per porvi rimedio.

Deve essere innanzitutto ricordato che la decisione relativa alla copertura delle piante organiche del personale di magistratura dei singoli uffici giudiziari non rientra nell'ambito delle attribuzioni precipue del Ministero della Giustizia trattandosi di scelta che spetta al Consiglio Superiore della Magistratura.

Ciò premesso e, passando ai profili di competenza di questo Ministero, va poi ricordato che il personale di magistratura, è stato interessato dalla riforma della geografia giudiziaria, prevista con la legge delega n. 148/2011 che ha inteso razionalizzare la dislocazione territoriale degli Uffici Giudiziari di primo grado, garantendo la permanenza dei Tribunali nei Comuni capoluogo di Provincia e assicurando la permanenza di almeno 3 Tribunali, e delle relative Procure della Repubblica, in ogni Distretto di Corte di Appello.

Con riguardo al Distretto di Brescia, la riforma della geografia giudiziaria, ha comportato la soppressione, e conseguente accorpamento alla sede circondariale, delle sezioni distaccate di Breno e Salò.

Successivamente le esigenze degli Uffici Giudiziari sono state riconsiderate nell'ambito del complessivo progetto di ridefinizione delle piante organiche del personale di magistratura, perfezionatosi, per gli Uffici di primo grado, con il decreto ministeriale dell'1 dicembre 2016, con il quale si è disposto l'ampliamento di 9 posti di giudice, di 1 presidente di sezione del Tribunale di Brescia e di 4 posti di sostituto procuratore.

Più di recente, con il decreto ministeriale del 14 settembre 2020 la pianta organica del Tribunale di Brescia è stata ulteriormente incrementata di 3 unità per il Tribunale e di 2 unità per la Procura della Repubblica.

Da ultimo, con decreto ministeriale 22 dicembre 2022, è stato disposto l'ampliamento delle piante organiche del personale di magistratura dei tribunali distrettuali ove risultano istituite le sezioni specializzate in materia immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea.

Per effetto di tale intervento normativo sono state attribuite 2 unità al Tribunale distrettuale di Brescia per le specifiche esigenze della protezione internazionale.

Indubbi benefici per gli Uffici Giudiziari in generale - e pertanto anche per il Tribunale di Brescia - potranno derivare dall'introduzione delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare alla sostituzione di magistrati assenti ovvero all'assegnazione agli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello che presentino condizioni critiche di rendimento.

In questo modo si è voluto dotare i Distretti di Corte di Appello di una vera e propria task force da destinare a supporto agli organici esistenti per rispondere, con maggiore efficacia, alle peculiari esigenze in tema di smaltimento dell'arretrato e per fare fronte a eventi di carattere eccezionale.

Con il decreto ministeriale del 23 marzo 2022, che ha istituito le piante organiche flessibili distrettuali, si è individuato sia il contingente nazionale complessivo di siffatte piante organiche, sia i contingenti destinati ai singoli Distretti di Corte di Appello.

Il menzionato provvedimento ha stabilito per il Distretto di Corte di Appello di Brescia i posti sia per le funzioni giudicanti (4 unità) sia per le funzioni requirenti (2

unità), di talché la pianta organica flessibile del distretto è stata determinata in complessive 6 unità.

Nella pianta organica del Tribunale di Brescia sono attualmente previsti 76 magistrati di cui 1 presidente di tribunale, 7 presidenti di sezione e 68 giudici. Nella pianta organica della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia sono attualmente previsti 30 sostituti procuratori di cui 1 procuratore e 2 procuratori aggiunti.

Con riferimento al Tribunale di Brescia vanno altresì evidenziati gli ulteriori benefici derivanti dal consistente piano di reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato posto in essere nell'ambito delle riforme riguardanti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in particolare, il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia”* volto a migliorare le prestazioni degli uffici giudiziari.

In particolare, con il decreto ministeriale 28 settembre 2021 sono stati ripartiti tra i tribunali e le corti di appello i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo ed al Tribunale di Brescia sono state assegnate 99 unità di addetti all'ufficio per il processo

È stato altresì previsto un ulteriore contingente di personale amministrativo a tempo determinato, di complessive di 4.745 unità, con contratto di 3 anni prorogabile fino al 30 giugno 2026 al fine di assicurare la piena operatività dell'ufficio per il processo e di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In tale contesto, i bandi concorsuali su base distrettuale relativi a tale personale hanno disposto per il Tribunale di Brescia l'attribuzione di un contingente di 41 assunzioni complessive, di cui 12 di personale laureato e 29 di personale diplomato.

Il Ministro  
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)